

Milano, Roma e Torino sul podio delle assunzioni

Prime 20 province per società che tra il 2008 e il 2014 hanno investito, o prevedono di investire, in prodotti e tecnologie green* e assunzioni non stagionali di green jobs programmate entro l'anno

	Imprese*	Assunzioni**		Imprese*	Assunzioni**		Imprese*	Assunzioni**		Imprese*	Assunzioni**				
1	Roma	19.730	4.730	6	Brescia	8.570	920	11	Treviso	6.580	1.070	16	Genova	5.120	700
2	Milano	19.400	7.970	7	Bergamo	7.190	970	12	Verona	6.510	710	17	Modena	4.950	840
3	Napoli	12.750	1.570	8	Firenze	6.700	950	13	Venezia	6.410	660	18	Varese	4.910	830
4	Torino	11.220	3.260	9	Bologna	6.690	1.390	14	Vicenza	6.380	1.090	19	Lecce	4.720	630
5	Bari	8.720	720	10	Padova	6.690	890	15	Monza	5.360	780	20	Salerno	4.320	670

(*) Imprese con almeno un dipendente dell'industria e dei servizi che hanno investito tra il 2008 e il 2013 e/o hanno programmato di investire nel 2014 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale; (**) Assunzioni a carattere non stagionale

Fonte: Rapporto GreenItaly 2014 di Unioncamere e Fondazione Symbola

Il rapporto. Unioncamere e Symbola descrivono i successi delle imprese che puntano sul green

L'investimento innovativo paga

Un terzo delle aziende manifatturiere corre grazie alle nuove tecnologie

■ Mentre si discute sulla ricetta giusta per uscire dalla crisi, c'è un gruppo di aziende che sembra aver imboccato una strada promettente. Sono le imprese della GreenItaly, come l'hanno battezzata Fondazione Symbola e Unioncamere che da cinque anni, con l'omonimo rapporto, le raccontano: 341mila aziende dell'industria e dei servizi (il 22% del totale) che dall'inizio della crisi hanno investito, o lo faranno quest'anno, in tecnologie green per ridurre l'impatto ambientale, rispar-

IL NOCCIOLO DURO

Sono 341mila aziende dell'industria e dei servizi (il 22% del totale) che dall'inizio della crisi hanno investito sull'ambiente

miare energia e contenere le emissioni di CO₂.

Un dato che sale al 33% nell'industria manifatturiera. Si tratta di aziende che all'estero sono più competitive, innovano di più, registrano migliori performance economiche e che assumono di più: il 44% delle imprese manifatturiere eco-investigatrici esporta stabilmente, contro il 24% delle non eco-investigatrici; sempre restando nella manifattura, il 30% delle eco-investigatrici nel 2013 ha creato nuovi servizi e prodotti, contro il 15% delle altre; il 25,8% delle aziende manifatturiere green ha registrato una crescita del fatturato contro il 17,5% delle aziende che non hanno puntato sul green. E ancora, il 26,6% delle eco-investigatrici ha previsto nuove assun-

zioni, mentre tra le altre solo il 12,1 per cento.

«Non è una nicchia, o uno specifico settore dell'economia - spiega Domenico Sturabotti, direttore di Symbola - piuttosto una nutrita avanguardia (più di un'impresa italiana su cinque) di aziende che ha avviato dal basso una vera transizione verde del sistema produttivo nazionale. Un nuovo made in Italy che, per rispondere alla crisi, ha aggiornato il proprio dna: qualità, eccellenza e anche sostenibilità».

Nel comparto meccano-tessile - si legge appunto in GreenItaly 2014, realizzato in partnership con Fiera Milano congressi, Comieco, Ecopneus, eAmbiente, e col patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico, di quello dell'Ambiente e di Expo 2015 - le aziende italiane primeggiano grazie a macchinari tailor-made in grado di garantire un notevole risparmio energetico.

«Caratteristica particolarmente apprezzata, ad esempio, dagli imprenditori cinesi - sottolinea Sturabotti - tanto che il gigante asiatico è diventato il principale mercato di riferimento del comparto. Inoltre il rapporto evidenzia come processi analoghi si riscontrino in tutte le principali filiere del made in Italy: dal cartario al legno-arredo, fino alla chimica, in cui l'Italia può contare su tecnologie e prodotti estremamente avanzati».

Come sottolinea il segretario generale di Unioncamere Claudio Gagliardi: «La green economy rappresenta oggi un'importante leva competitiva per le nostre imprese. Investire in sostenibilità significa infatti conseguire

La graduatoria regionale

Imprese che hanno investito nel 2008-2014 in prodotti e tecnologie

Lombardia	62.570
Veneto	35.650
Emilia R.	29.480
Lazio	27.220
Piemonte	24.710
Toscana	24.500
Campania	24.070
Puglia	20.760
Sicilia	19.150
Marche	10.340
Liguria	9.840
Abruzzo	8.670
Sardegna	8.600
Trentino A. A.	8.310
Calabria	7.970
Friuli V. G.	7.970
Umbria	5.590
Basilicata	2.830
Molise	2.050
Valle d'Aosta	1.130

Fonte: Rapporto GreenItaly 2014 di Unioncamere e Fondazione Symbola

chiari vantaggi economici, in termini di fatturato e di export. Perché la green economy è scoperta di nuovi bisogni dei consumatori, è garanzia di rispetto delle comunità e dei territori, è innovazione ed efficienza. Tra il 2008 e il 2012, il nostro sistema manifatturiero ha recuperato il 7,7% in termini di eco-efficienza. Tra i grandi Paesi comunitari, l'Italia è l'unica che associa livelli di impatto inferiori alla media sia nella produzione di rifiuti che nell'emissione di anidride carbonica».

Siamo, infatti, i campioni europei nell'industria del riciclo: su 163 milioni di tonnellate di rifiuti avviati a recupero industriale in Europa, nel nostro Paese ne sono stati recuperati 24,1 milioni, il valore assoluto più alto (in Germania sono stati 22,4 milioni). Per ogni milione di euro prodotto dalla nostra economia vengono emesse in atmosfera 104 tonnellate di CO₂, contro le 110 della Spagna, le 130 del Regno Unito e le 143 della Germania. «Se continueremo su questa strada - aggiunge Gagliardi - nei prossimi 25 anni l'impatto ambientale delle nostre produzioni sarà dimezzato». A ben guardare, c'è anche questo dietro al fatto che l'Italia è uno dei cinque Paesi al mondo - assieme a Cina, Germania, Corea del Sud e Giappone - che vanta un surplus commerciale con l'estero di prodotti manifatturieri superiore ai cento miliardi di dollari.

Dalle realtà della green Italy arriveranno quest'anno 234 mila assunzioni legate a competenze green: il 61% della domanda di lavoro.

D.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA